

CUB Trasporti - Confederazione Unitaria di Base
00184 Roma Via Cavour 101
Tel. 0648029250 Fax 064828857
cubtrasporti@pec.net , cub-trasporti@libero.it

Roma, 9 novembre 2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri
usg@mailbox.governo.it

Ministero dei Trasporti
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Gruppo FSI S.p.a.
segreteriaadfs@pec.fsitaliane.it
segreteriaadati@cert.trenitalia.it
segreteriaadca@pec.rfi.it
mercitaliarail@pec.mercitalia.it

Trenord S.r.l. trenord@legalmail.it

Nuovo Trasporto Viaggiatori S.P.A.
ntvspa@pec.it

Rail Traction Company S.p.a.
railtraction@legalmail.it

Captrain Italia S.r.l.
captrainitaliasrl@registerpec.it

Serfer -Servizi Ferroviari S.r.l.
amministrazione@pec.serferonline.com

SBB Cargo Italy S.r.l. sbbcargoitalia@legalmail.it

DB Cargo Italia S.r.l.
nordcargo@pec.it

Rail Cargo Italia
legal@legal.lineaferroviaria.it

InRail S.p.a.
inrail@pec.it

Crossrail Italia S.r.l.
crossrail@actalispec.it

General Transport Service S.p.a.
gtsrail@pec.gtsrail.com

Compagnia Ferroviaria Italiana S.r.l.
compagniaferroviariaitaliana@pec.it

OceanogateItalia S.r.l.
oceanogate.italia@pec.it

Interporto Servizi Cargo S.r.l.
interportoservizicargo@legalmail.it

FuoriMuro Servizi portuali e ferroviari S.r.l.
fuorimuro@pec.it

e p.c.
Osservatorio sui conflitti sindacali nel settore dei Trasporti presso MIT
osservat.sindacale@mit.gov.it

Commissione di Garanzia l.146/90
segreteria@pec.commissionegaranziascioperito.it

Agens
agens@agens.it

Asstra
asstra@pec.asstra.it

OGGETTO: APERTURA PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO OS CUB TRASPORTI, PER AZIENDE COMPARTO FERROVIARIO E SOGGETTI PUBBLICI, PIATTAFORMA RIVENDICATIVA PER IL TRASPORTO FERROVIARIO MERCI E VIAGGIATORI

La scrivente organizzazione sindacale CUB Trasporti chiede ai soggetti pubblici e alle imprese di trasporto ferroviario l'inserimento e la convocazione alla discussione della seguente piattaforma di rivendicazioni e proclama su di essa lo stato di agitazione attivando le procedure di raffreddamento per tutto il personale ferroviario sul territorio nazionale per le seguenti questioni.

Problematiche generali:

1. **Salute e sicurezza delle lavorazioni**, del trasporto (esercizio) e degli utenti (compresi i territori attraversati). Svolta ecologica delle lavorazioni. Adeguata manutenzione del materiale rotabile e dell'infrastruttura, come parte della sicurezza del trasporto.
2. **Orario di lavoro**. Riduzione a 36 ore settimanali per tutto il comparto. Lavorazioni a turni, compensazioni e attenuanti per la salute, in particolar modo per quelle su 24h e quelle non rotative. Anche in funzione previdenziale Revisione delle attuali normative contrattuali sull'orario (limitazione e tutela del lavoro notturno esteso alla fascia 0-6, no alle ripartenze in orario notturno, limitazione al RFR, orario massimo giornaliero a 9 ore)
3. **Inversione del processo di privatizzazione**: reinternalizzazione, riunificazione societaria, stop agli appalti e alle cessioni di ramo di azienda. Rilancio del trasporto sociale: capillare nei territori, pendolare, internazionale e dei collegamenti sulle 24h. Inversione della politica dei tagli.
4. **CCNL unico** per tutte le aziende di trasporto su ferro
5. **Tutela dei contratti di lavoro**: tempo indeterminato, percorso di tutela in ingresso svincolato dal ricatto della conferma lavorativa ma legato a valutazioni obiettive.
6. Per una **libera azione sindacale e una reale rappresentanza** dei lavoratori. Valorizzazione dei rappresentanti sui posti di lavoro.

Problematiche specifiche:

- **CARENZE DI ORGANICO**: Particolarmente rilevante la **necessità di assunzioni a copertura degli organici**, infatti in molte realtà lavorative del comparto si registrano pesanti mancanze di personale, coperte con ricorso costante ed eccessivo a lavorazioni straordinarie; tali situazioni minacciano la sicurezza delle lavorazioni oltre a creare disagi per i lavoratori come la **difficile fruizione delle ferie e degli altri diritti contrattuali**
- **APPALTI E DUMPING SALARIALI**: Reinternalizzazione delle lavorazioni esternalizzate. No all'esternalizzazione in tutte le lavorazioni di sicurezza compresa la manutenzione. Chiediamo che siano eliminati i dumping salariali fra dipendenti di diverse imprese ferroviarie. Ciò vale sia rispetto alle Cooperative in appalto operanti nel settore ferroviario, sia per le diverse aziende di trasporto ferroviario merci e viaggiatori (come Trenord e Ntv). **Chiediamo in sintesi un contratto di lavoro uniformato fra tutte le aziende del settore**, per quanto riguarda condizioni lavorative ed economiche. Normative di lavoro e diritti uguali per tutti: CCNL unico per tutti gli Appalti ferroviari.
- **RAPPRESENTANZA e TESTO UNICO**: Chiediamo la disdetta del gruppo Fs degli accordi di rappresentanza legati al Testo Unico sulla Rappresentanza del 2014, che costringono i firmatari a limitare il diritto di sciopero e negano ai non firmatari la partecipazione agli enti bilaterali Rsu\Rls, violando il diritto dei lavoratori di scegliere liberamente i propri rappresentanti sindacali
- **CONTRO PRIVATIZZAZIONI e LIBERALIZZAZIONI**.
- **VERTENZA MERCITALIA**: Come Cub Trasporti sosteniamo la vertenza dei lavoratori Mercitalia Rail, per cui abbiamo già proclamato tre scioperi nazionali, insieme alle organizzazioni Cmc e Sgb. **Chiediamo la reinternalizzazione di Mercitalia Rail in Trenitalia**; assunzioni cospicue; riduzione dei ritmi di lavoro (eliminazione dei riposi fuori residenza diurni); potenziamento della manutenzione e maggiore sicurezza delle lavorazioni. **Più treni circolanti** (lunga percorrenza e internazionali) **miglioramento delle tratte regionali** (raddoppi, elettrificazioni, sostegno alle tratte poco frequentate).
- **NO ALLA DISMISSIONE DEPOSITI INTERCITY**: Sono sempre più numerosi i depositi personale viaggiante e di macchina in dismissione; attualmente la situazione è particolarmente preoccupante per il **deposito Intercity di Firenze**. Ciò oltre a porre ombre sul futuro delle lavorazioni e sulla stabilità e qualità del lavoro per i Capotreno e per i Macchinisti interessati, pone dubbi sul futuro del servizio Intercity oggi carente di investimenti aziendali nonostante i finanziamenti specifici del Governo.

Chiediamo **investimenti sul servizio Intercity, potenziamento della rete dei depositi e difesa di quelli esistenti, adeguate assunzioni. Personale di Italo, con le stesse tutele e normativa di lavoro di quello del gruppo FS.**

- **SICUREZZA FERROVIARIA:** Per una risoluzione dei rischi con le **suole freni merci** adottando freni a disco. Abbiamo segnalato la pericolosità dell'attuale sistema frenante dei treni merci, senza ad oggi nessuna audizione o intervento. Per l'installazione su tutti i veicoli del **rilevatore di svio.**

Presenza su tutti i treni di due agenti abilitati alla condotta, per lo spostamento del treno in sicurezza in ogni evenienza, compresa quella del malore.

- **REGIME PENSIONISTICO:** L'attuale regime pensionistico per i ferrovieri è particolarmente penalizzante per il personale turnista , per il quale chiediamo **il riconoscimento di lavorazioni usuranti e il ripristino delle agevolazioni in uscita, precedenti alla legge Fornero.**

NO al WELFARE aziendale in ambito medico/sanitario, per una equa retribuzione e il potenziamento del servizio sanitario universale

La presente comunicazione è trasmessa ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 2 della legge 146/90 così come modificata dalla legge 83/2000.

Confederazione Unitaria di Base – Trasporti
Coordinatore – *Antonio Amoroso*

